



FORLÌ



SANITÀ. IL NUOVO MODELLO

Cau, nessuna chiusura: «Servizio confermato, riorganizzazione graduale»

Sintoni, direttore del Distretto sanitario di Forlì: «I servizi ambulatoriali progressivamente saranno implementati nelle Case della Comunità»

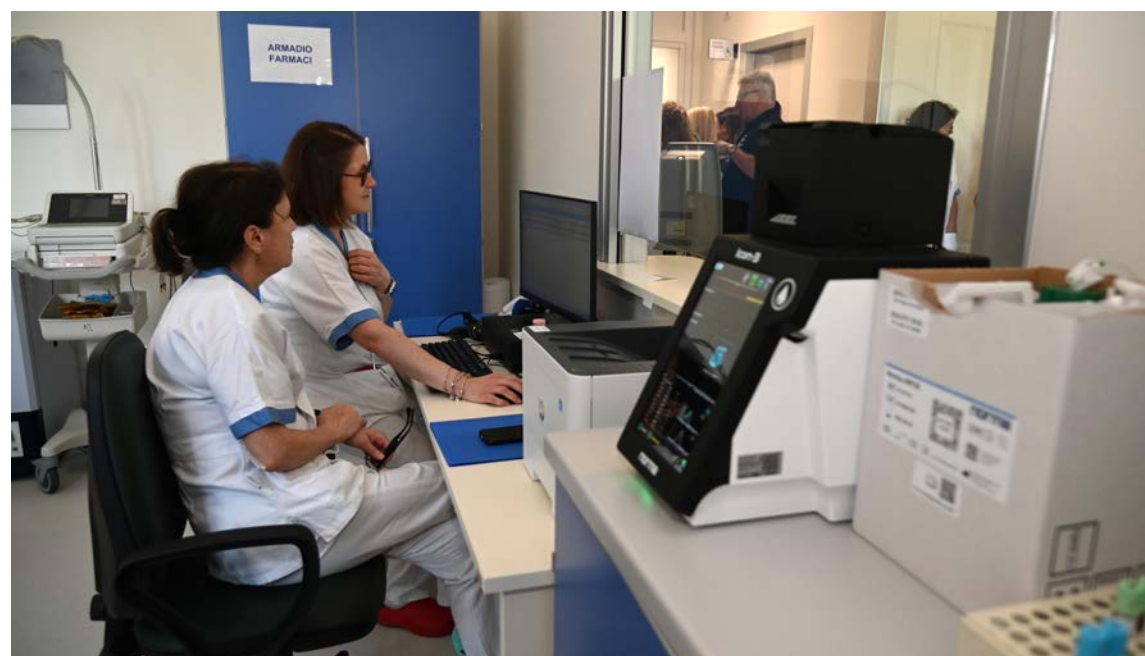
FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Il Cau - Centro assistenza e urgenza - di Forlì non chiuderà, almeno per ora. Lo chiarisce Francesco Sintoni, direttore del Distretto sanitario di Forlì dopo che l'assessore regionale alla sanità Massimo Fabi, aveva annunciato una riorganizzazione profonda delle strutture nei prossimi mesi.

Nuova organizzazione

«L'implementazione del nuovo modello organizzativo sarà graduale e progressiva - spiega Sintoni -. Al momento attuale non è prevista la chiusura del Cau di Forlì che svolge di fatto la funzione di "ambulatorio di Aft (aggregazioni funzionali territoriali, ndr) della medicina generale" di risposta ai bisogni non differibili degli assistiti. I servizi ambulatoriali che progressivamente saranno implementati nelle Case della Comunità Hub sedi delle Aft, erogheranno lo stesso standard di servizi attualmente presenti al



Operatrici al Cau di Forlì, a fianco Francesco Sintoni davanti al presidio. FOTO FABIO BLACO

Cau, offrendo però una migliore accessibilità a tutta la rete dei servizi socio-sanitari essendo distribuiti in ambito cittadino, più in prossimità dei luoghi di vita delle persone e maggiormente integrati con tutti gli altri professionisti dell'assistenza distrettuale

che comporranno le Unità complesse di cure primarie».

Lavori area ex Orsi Mangelli

A proposito di Case della comunità, il cantiere di quella che sorgerà nell'area dell'ex Orsi Mangelli procede ed entro fine estate dovrebbe esse-

re pronta per l'inaugurazione. «Siamo in una fase cruciale dell'attività di cantiere - fa il punto Sintoni -. Entro la fine di giugno dovrebbero concludersi i lavori principali, residuando qualche opera di finitura, in maniera tale che si possa prevedere di inaugura-



re la struttura entro la conclusione della prossima estate».

Lavori al Morgagni-Pierantoni

Sul fronte dei cantieri, i lavori di costruzione del nuovo padiglione del Morgagni-Pierantoni procedono secondo i tempi previsti: «I lavori stanno procedendo secondo cronoprogramma - assicura Sintoni - e si prevede la conclusione delle opere strutturali edili e tecnologiche entro il 2026. I successivi collaudi, l'installazione delle apparecchiature elettromedicali e il trasferimento servizi saranno effettuati, organizzati e gestiti entro i primi mesi del 2027».

Il 22 aprile un incontro per fare il punto dei lavori

FORLÌ

Mercoledì 22 aprile, dalle 16.30 alle 18.30, nella Sala San Luigi, in via Nanni, 14 si terrà l'incontro aperto alla cittadinanza "La Casa della Comunità di Forlì prende forma", un appuntamento pubblico pensato per condividere con la comunità il percorso compiuto finora e i prossimi passi di un progetto che punta a rendere sempre più vicini, accessibili e

integrati i servizi per le persone. La futura Casa della Comunità in piazza Orsi Mangelli, nasce infatti non solo come nuova sede di servizi, ma come uno spazio vivo, accogliente e partecipato, costruito nel tempo attraverso un importante percorso di confronto e co-progettazione tra cittadinanza, istituzioni e Terzo Settore. L'incontro sarà l'occasione per presentare alla cittadinanza il lavoro svolto fino ad oggi.

Sciopero delle farmacie «Nessuna chiusura, garantite le prestazioni essenziali»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Domani le farmacie private di tutta Italia incrociano le braccia, ma gli sportelli non abbassano del tutto le serrande: la legge garantisce che i cittadini possano comunque ricevere le cure di cui hanno bisogno. Lo chiarisce Alberto Lattuneddu, presidente Federfarma Forlì e Cesena: «In relazione allo sciopero nazionale dei lavoratori dipendenti delle farmacie private proclamato dalle organizzazioni sindacali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil Tucs - precisa Lattuneddu - si comunica che la Commissione di garanzia sciopero ha affermato che è necessario assicurare le prestazioni indispensabili e, quindi, garantire i servizi minimi». Ne consegue che almeno un terzo del personale normalmente utilizzato deve garantire la prestazione lavorativa, devono essere garantite almeno il 50% delle prestazioni farmaceutiche indispensabili normalmente erogate e i servizi minimi e le prestazioni indispensabili, devono essere garantiti da tutte le farmacie aperte, su tutto il territorio nazionale, sia quelle che svolgono il servizio ordinario sia quelle che svolgono il turno. «Si rammenta che la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei Servizi Pubblici essenziali - prosegue Lattuneddu -



Alberto Lattuneddu, presidente Federfarma Forlì e Cesena

è una autorità amministrativa indipendente italiana che ha il gravoso, principale e sostanziale ruolo di bilanciare il diritto di sciopero con i diritti della persona costituzionalmente tutelati, tra cui certamente il diritto alla salute, commissione che può emanare sanzioni amministrative a carico dei sindacati o datori di lavoro che violano le regole. In sintesi, la commissione di garanzia non toglie il diritto di sciopero, ma ne regola espres-

samente le modalità nei settori critici ed essenziali, quali le farmacie appunto, per tutelare l'utenza e i cittadini». Entrando nel merito delle richieste avanzate dalle sigle sindacali Federfarma ha avanzato precise proposte. «Occorre anche rammentare, che il contratto collettivo sarebbe nazionale - sottolinea Lattuneddu - pertanto, occorre considerare economicamente e professionalmente che non tutte le regioni italiane hanno la medesima situazione economica e professionale e persiste una percentuale alquanto elevata di piccole farmacie, spesso rurali che ricevono un sussidio proprio per riuscire a garantire l'apertura in zone disagiate. Pertanto, la proposta Federfarma deve oggettivamente considerare ogni singolo aspetto dell'ossatura della rete delle farmacie territoriali».

SERVIZIO ASSICURATO PER LEGGE

Lattuneddu spiega che la legge garantisce che i cittadini possano comunque ricevere le cure di cui hanno bisogno



SCALE SOPPALCHI



FINESTRE PORTE



VALPOR

Via Cartesio, 17
Zona Ind.le, Forlì
Tel 0543 724409
www.valpor.it

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Gibus atelier



TENDE E STRUTTURE ESTERNE

SHINE GS

DONGFENG

Nuova SHINE GS
BENZINA FULL OPTIONAL

€ 25.800

Tua a € 18.900

SOLO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Ferri The Driving Solution | Vieni a provarla nel nostro Temporary Store Centro Commerciale Esp di Ravenna | prenota il tuo Test Drive

ferri.com
Numero Verde 800125760